

COMUNE DI MONTEMARANO

Provincia di Avellino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2017/2022

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

A termini dell'art. 4 del Decreto legislativo del 6/09/2011 n. 149, recante “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, anche i comuni sono chiamati a redigere una relazione di fine mandato. La stessa è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato; entro e non oltre quindici giorni dopo la sua sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono, peraltro, pubblicate sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità -costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Con il presente documento si adempie, pertanto, all'adempimento innanzi descritto.

L'esposizione di molti dei dati recati di seguito viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati, pertanto, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La relazione di fine mandato è, dunque, uno strumento che ha come obiettivo quello di fornire una visione d'insieme sui risultati ottenuti dall'amministrazione nell'arco dell'intera consiliatura. Essa risponde alle esigenze:

- della trasparenza dell'azione amministrativa;
- dell'informazione ai cittadini amministrati;
- di instaurazione di moderni processi di comunicazione;
- di rendere conto della quantità e qualità del lavoro realizzato, dello stato di attuazione dei programmi, della quantità delle risorse gestite e la loro distribuzione.
- della costituzione di una “base di partenza” per la definizione delle politiche di sviluppo degli anni a venire.

Tutto quanto descritto si realizza a mezzo di una rilettura del programma amministrativo, attraverso l'esposizione dei risultati raggiunti con riferimento a tutto l'arco del mandato politico, descrivendo così la struttura organizzativa, l'andamento del personale impiegato, le risorse finanziarie gestite, la politica tributaria e tariffaria adottata, le operazioni realizzate, i rapporti con gli altri enti, pubblici e privati, e così via.

Il programma amministrativo

Coerentemente con quanto sin qui esposto, il dato di partenza della presente relazione non può se non essere il programma amministrativo.

E' noto, infatti, che il "Comune", inteso come istituzione, è chiamato ad esercitare tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, soprattutto nei settori dei servizi alla persona e alla Comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio stesso e dello sviluppo economico, contemperando gli interessi di tutte le persone presenti nel proprio ambito, garantendo la migliore gestione del patrimonio pubblico, offrendo servizi adeguati ai propri cittadini, supportando le attività economiche al fine di consentirne la crescita e lo sviluppo.

Ciascun Ente, però, si distingue per i suoi tratti distintivi, dovendo specificare come interpreta il proprio mandato, tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese dei cittadini e dello specifico momento storico.

L'amministrazione comunale che si avvia alla fine del mandato ha delineato il suo programma, come approvato con delibera di C.C. n. 31 del 25.07.2017, articolato nelle seguenti linee tematiche, a loro volta declinate in obiettivi di dettaglio.

- **Efficienza e trasparenza** dell'azione amministrativa,
- **Corretta e sana gestione delle finanze comunali,**
- **Pianificazione urbanistica**, attraverso il rilancio del centro storico, il miglioramento dello standard qualitativo delle aree edificate, il miglioramento della viabilità urbana ed extraurbana, l'estensione della rete di pubblica illuminazione. La copertura WI-FI nelle zone di maggiore aggregazione,
- Lavoro e sviluppo economico, attraverso l'incentivazione del settore turistico ed il miglioramento della qualità dell'accoglienza,
- **Politiche sociali ed assistenza sanitaria**, attraverso l'attivazione di misure volte al sostegno delle categorie più deboli, in sinergia con il Consorzio dei servizi sociali Ambito A5;
- **Identità culturale** attraverso la promozione delle manifestazioni proprie della tradizione montemaraneese, favorendo collaborazioni con enti e distruzione per una crescita delle stesse al di fuori dei confini locali,
- **Tutela dell'ambiente** attraverso l'incremento della raccolta differenziata e attività di monitoraggio volte a garantire la salubrità dell'aria e del territorio.

E' doveroso segnalare che la pandemia da COVID 19, iniziata nel mese di febbraio 2020 e tuttora in corso, ha profondamente segnato tutta l'azione dell'amministrazione comunale che, negli ultimi due anni del suo mandato, si è trovata a gestire, a livello locale una situazione di emergenza di proporzioni inaspettate, determinando un inevitabile rallentamento dell'azione amministrativa rispetto alla programmazione effettuata per il quinquennio, in quanto ci si è trovati di fronte ad una straordinaria fase emergenziale che è stata prima solo sanitaria, ma ben presto anche economica e sociale.

Come ogni Comune, il comune di Montemarano si è trovato ad essere coinvolto in prima persona nella gestione di questa emergenza che ha richiesto e richiede ancora un impegno notevole sia in ordine alla tutela della salute dei cittadini, sia in ordine all'attuazione tempestiva delle misure di sostegno disposte dal governo per venire incontro alle difficoltà delle famiglie e delle imprese, in un contesto particolarmente difficile per il ridotto numero di personale dipendente.

E' evidente che, rispetto all'emergenza si è reso necessario individuare diverse priorità che, necessariamente, hanno indotto a sacrificarne altre. Ciò nonostante, come verrà esposto nella presente relazione, importanti risultati sono stati conseguiti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2021

numero abitanti 2682

1.2 Organi politici

SINDACO Beniamino Palmieri	
GIUNTA COMUNALE	
ASSESSORI Gallo Alfonso Giovanni De Francesco Fernando) Celli Luisa (ass. Esterno) Romano Nadia(ass. Esterno)	Attribuzioni delegate Vicesindaco con delega al turismo, allo spettacolo. Assessore ai Lavori Pubblici e alla ricostruzione post sisma Assessore ai rapporti con le istituzioni, le Associazioni del territorio ed alla pari opportunità Assessore all'agricoltura, foreste, attività produttive e Commercio
CONSIGLIO COMUNALE	
MAGGIORANZA Gallo Alfonso Giovanni De Francesco Fernando Marino Nicola Gallo Antonio Di Dio Giovanni Sergio De Luca Gaetano Ricciardelli Luigi Follo Salvatore	MINORANZA Mario Marino Coscia Renato Ricciardiello Giovanni Faia Raffaele

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: D.ssa Colella Maria, in convenzione con altro Comune, utilizzato al 50%

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente al 31.12.2021: **6**

Il personale dipendente, nel quinquennio ha subito un sostanzioso depauperamento a causa del collocamento a riposo di n.6 unità e del decesso di una unità. Un'altra unità in servizio è stata collocata a riposo nell'anno in corso, a decorrere dal 15 febbraio.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato, né lo è stato nel periodo di mandato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL. Non ha quindi fatto ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243 ter - 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

All'inizio del mandato, la struttura Interna dell'Ente si articolava in quattro settori :

settore Amministrativo,

settore tecnico, settore finanziario e settore di Vigilanza.

Tale struttura si è mantenuta inalterata nel corso del mandato, anche se, per effetto dello scioglimento del servizio associato di polizia locale, è rimasto scoperto il ruolo di responsabile del settore di vigilanza , affidato medio tempore al responsabile del settore tecnico,.

Per il Settore amministrativo che comprende i seguenti servizi: Affari generali/segreteria, protocollo/notifiche, Servizi demografici, Stato civile, elettorale/leva, contratti, Servizi scolastici, servizi sociali ,gestione giuridica del personale, la responsabilità è stata affidata al segretario comunale pro-tempore. Il pensionamento delle due unità addette al trasporto scolastico previsto avvenuto nell'anno 2021 ha reso necessario procedere ad una esternalizzazione del servizio, .

La dotazione organica del Comune è quella risultante dalla delibera di G.C. n. 5 del 17.02.2022 , intesa come personale in servizio al netto dei dipendenti che cessano del servizio, ai quali vanno aggiunti i contenuti del piano assunzionale, elaborato nel rispetto del Decreto del 17.03.2020 “ *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni* ” .

Il nuovo piano assunzionale, a valere per il triennio 2022/2024, prevede la copertura dei due posti di vigili urbani , unitamente alla previsione della copertura di altre due unità finalizzate a garantire il normale funzionamento degli uffici (un operaio ed un istruttore amministrativo)

Il Comune non dispone di dirigenti in dotazione organica né, stante le sue ridotte dimensioni, di un direttore generale.

Il Ministero dell'Interno, con il decreto del 18.11.2020 ha individuato i “rapporti medi dipendenti/popolazione” validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio “2020/2022, ha stabilito il numero massimo di dipendenti che i comuni che, di fatto, sono in stato di fallimento, non devono superare.

Secondo il Ministero dell'Interno, un ente quale il Comune di Montemarano, che comunque non versa in condizione di dissesto né è strutturalmente deficitario, potrebbe disporre di un dipendente ogni 151 residenti e quindi di n.18 dipendenti in tutto. Applicando i parametri che il Ministero degli Interni ha fissato, la dotazione organica risulta, di per sé sottodimensionata.

I servizi sociali sono stati gestiti tramite il consorzio per le politiche sociali di Atripalda, Ambito A/5 che opera nelle seguenti aree: Anziani, disabilità ed indigenti. Sul territorio è insediato un plesso scolastico in cui hanno sede la scuola materna, elementare e media, accorpato nell' Istituto comprensivo di Volturara. Il Comune ha garantito sempre agli utenti il servizio di mensa e trasporto scolastico, secondo l'articolazione delle attività didattiche. Nel corso del mandato le tariffe dei servizi citati non hanno subito alcun incremento, ciò allo scopo di non penalizzare ulteriormente le famiglie rispetto alle quali si registra un basso reddito pro-capite.

Il Settore economico-finanziario, in cui sono ricompresi i seguenti servizi: gestione finanziaria, contabilità IVA-IRAP, gestione economica del personale, Tributi, economato, SUAP è affidato al responsabilità di un dipendente di categoria “D”.

Il settore tecnico in cui sono ricompresi i seguenti servizi: OO.PP., ambiente e Territorio, Manutenzione, Sicurezza sul lavoro, Edilizia ed urbanistica protezione civile, è stato affidato fino al 31.12.2015 ad un dipendente di categoria “D”. Dal 1.1.2016, a seguito della stipulazione di una convenzione per l'esercizio associato della funzione di pianificazione urbanistica con i Comuni di Castelvetere sul Calore, Paternopoli, Torella dei Lombardi, estesa alla costituzione di un ufficio tecnico associato ed ad una Centrale Unica di Committenza, essendo il comune di Montemarano il comune capofila, il dipendente in questione è diventato responsabile dell' U.T.A. Già nell'anno 2016 con decorrenza 1.12.2016 il comune di Torella dei Lombardi , recedeva dalla citata funzione associata, nonché dalla CUC, successivamente, con decorrenza 1.09.2017, anche i comuni di Castelvetere sul Calore e di Paternopoli hanno manifestano tale volontà ma limitatamente alla funzione associata ed all'UTA, confermando l'intenzione di tenere in piedi la Centrale Unica di committenza.

Pertanto, la Centrale Unica di Committenza presso il comune di Montemarano sta regolarmente operando per i tre Comuni citati, sotto la responsabilità del responsabile del Settore tecnico che svolge anche il ruolo di RAUSA.

In data 20.12.2017, con delibera di C.C. n. 53 è stato costituito l'Ufficio Associato per l'esercizio della funzione di valutazione Ambientale strategica (VAS) con il Comune di Bagnoli Irpino, allo scopo di superare le difficoltà rappresentate dallo scarso numero di dipendenti in possesso delle professionalità necessarie .

Con delibera di C.C. n. 42 del 30.12.2020 si è per lo stesso motivo, istituito l'ufficio associato per l'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica con i Comuni di Castelvetere e Paternopoli.

Per tutti i settori di riferimento si registra una crescente difficoltà a garantire il puntuale adempimento delle attività di competenza, a causa del crescente numero di obblighi imposti dalla legge ed a causa del blocco delle assunzioni che ha di fatto impedito di coprire i posti lasciati scoperti a seguito del pensionamento delle unità in servizio all'inizio del mandato. In sede di programmazione triennale del personale 2022/2024 si è previsto un piano assunzionale rispettoso dei nuovi parametri fissati per le assunzioni dall'art. 33, comma 2 D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 /2019 e di tutti gli altri limiti imposti dalla legge.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

L'ente all'inizio del mandato non rispettava il parametro di deficiarietà strutturale n. 5.

L'ente, alla fine del mandato, non rispetta il parametro di deficiarietà strutturale n. 5.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nel corso del mandato è stata svolta una corposa attività regolamentare che è sfociata nell'approvazione dei seguenti regolamenti da parte del **Consiglio comunale**:

- Regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali, approvato con delibera di C.C. n. 35 del 25.07.2017,
- Regolamento sulla protezione dei dati personali , in recepimento del regolamento (UE) 2016/679, approvato con delibera di C.C. N. 13 del 17.05.2018,
- regolamento di Polizia rurale, approvato con delibera di C.C. n. 29 del 17.12.2018,
- regolamento SIAD, approvato con delibera di C.C. n. 3 del 6.6.2020,
- RUEC , approvato con delibera di C.C. n. 30 del 30.11.2020,
- Criteri per affrancazione terreni gravati da enfiteusi, approvati con delibera di C.C. n. 32 del 30.11.2020,
nonché da parte della Giunta comunale.
- Modifiche all'Appendice 2 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi , con delibera di G.C. n. 120 del 5.12.2017,
- Quaderno operativo per la raccolta dei prodotti del bosco , approvato con delibera di G.C. n. 41 del 22.03.2018,
- Regolamentazione dello svolgimento della fiera di San Giovanni, approvato con delibera di G.C. n. 77 del 19.06.2018,
- Regolamento recante la metodologia per la graduazione delle Posizioni organizzative nonché per la nomina e la revoca degli incarichi di P.O. , approvato con delibera di G.C. n. 35 del 7.5.2019,
- Nuovo regolamento sulla misurazione e valutazione della performance, approvato con delibera di G.C. n. 45 del 28.05.2019,
- Regolamento per il funzionamento del micronido comunale, approvato con delibera di G.C. n. 57 del 4.7.2019,
- Nuovo sistema di valutazione del personale dipendente, approvato con delibera di G.C. n. 47 del 25.06.2020,
- Nuovo regolamento per il reclutamento del personale, approvato con delibera di G.C. n. 14 del 9.2.2021,
- Nuovo codice integrativo di comportamento dei dipendenti comunali approvato con delibera di G.C. n. 54 del 25.05.2021,
- Norme organizzative per le DAT con delibera n. 98 del 23.08.2018) ,
- Norme organizzative per la CIE con delibera n. 28/2018,
- sono stati istituiti e disciplinati il Registro per il trattamento dei dati personali, con delibera n. 67/2018,nonché quello per i DATA BREACH con delibera n.98
- sono state dettate le norme organizzative interne per l'attuazione delle nuove norme sulla privacy, con delibera n. 97/2018
- è stato approvato il programma per la transizione digitale, con delibera n. 16 del 25.02.2021.

Inoltre, sono stati adottati i seguenti provvedimenti regolamentari in materia di tributi locali:

- Regolamento per l'applicazione della nuova IMU, approvato con delibera di C.C. n. 13 del 28.07.2020,
- Regolamento per l'applicazione del canone unico approvato con delibera di C.C. n. 8 del 29.04.2021.
- Nuovo regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con delibera di C.C. n. 22 del 29.06.2021,

Nel corso del quinquennio si è adempiuto puntualmente ed entro i termini previsti dalla legge alla redazione dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché all'approvazione dei piani sulla performance, provvedendo tempestivamente ad aggiornare, in relazione alle modifiche normative, gli strumenti regolamentari per la misurazione e la valutazione della performance.

2. Attività tributaria

Nonostante l'enorme riduzione delle entrate, conseguenza dei tagli ai trasferimenti (spending review con utilizzo dei fabbisogni standard) e dalla contestuale obbligatorietà di accantonare risorse ingenti per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, si è riusciti a gestire il bilancio senza aumentare tasse, diritti e tariffe dei servizi. Si è, parallelamente compiuta un'attività di accertamento dell'evasione totale e parziale dei tributi, sia per garantire le entrate al comune, sia per garantire l'equità tributaria..

2.1 Politica Tributaria locale per ogni anno di riferimento:

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,0000	8,0000	8,0000	10,3000	10,3000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	158,40	156,92	174,90	169,18	181,96

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Il controllo di regolarità contabile, effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto ai sensi dell'art.153 del TUEL sulle determinazioni di impegno di spesa assunte dai responsabili delle aree e dei servizi.

Il controllo di gestione quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui è incaricato il Segretario Comunale; qualora al Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97 comma quattro, lett. D del TUEL, siano stati assegnati compiti gestionali che comportano l'adozione di atti per i quali è previsto il controllo successivo, lo stesso è effettuato con le medesime modalità previste nel relativo regolamento, dal Nucleo di valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari, per il quale si fa rinvio al regolamento di contabilità dell'ente, svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Ciò detto, si precisa quanto segue:

- il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è effettuato con l'apposizione dei relativi pareri e attestazioni sugli atti della Giunta e del Consiglio e sulle determinazioni dei responsabili di Settore/Posizioni organizzative;
- il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato attuato con le modalità di cui alla delibera di C.C. n. 2 del 21/02/2013 con particolare riguardo agli artt. 7 e 8 e successivamente modificato; gli atti finali ad esso pertinenti sono in pubblicazione sulla sezione del sito comunale Amministrazione trasparente, sottosezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione";
- il controllo sugli equilibri finanziari non è stato formalizzato nelle modalità previste nel regolamento; ciò non di meno, esso viene espletato in corso di gestione con le verifiche preventive sugli atti gestionali oltre che con l'assolvimento degli adempimenti prescritti quali la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, adottata annualmente, entro i termini previsti per il citato adempimento.
- necessita di attuazione il controllo di gestione, per quanto le dimensioni dell'ente e i dati dei servizi forniti lasciano margini molto limitati a verifiche finalizzate ad interventi correttivi

L'attività svolta non ha fatto emergere rilevanti criticità, ma è stata l'occasione per puntualizzare e segnalare aspetti, verifiche e accertamenti da tenere in considerazione nella redazione degli atti amministrativi.

3.2. Personale:

L'andamento della spesa per il personale è in progressivo calo, a causa dell'esodo della metà dei dipendenti in servizio. Anche a seguito delle assunzioni previste nel piano assunzionale 2022/2024, si riuscirà a garantire comunque un contenimento della spesa a sostenersi dall'ente per tale finalità. Si è mantenuto l'utilizzo del segretario comunale in convenzione con altro Ente in misura del 50% del monte orario complessivo, in vista dell'obiettivo del contenimento dei costi.

3.3 Lavori pubblici.

Durante il mandato elettorale sono stati programmati numerosi lavori pubblici di cui si riportano di seguito quelli per cui, essendosi perfezionato il relativo finanziamento, hanno avuto avvio, con evidenziazione del relativo stato di attuazione:

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE E/O IN CORSO		
Titolo dell'opera	Importo di progetto (€)	Stato di attuazione
Messa in sicurezza edificio scolastico "Scuola Elementare e Media Capoluogo via Cantone" di Montemarano	1.273'985,07	in corso
Completamento scuola media S. Francesco	1.200.000,00	Ultimata ed in fase di collaudo
Riqualificazione ex mattatoio per la realizzazione di un infopoint e recupero sentiero culturale naturalistico tra i comuni di Montemarano e Castelvetere sul Calore,	198.082,81	In fase di ultimazione
Realizzazione parcheggio presso il cimitero comunale	142.329,46	Ultimata
Interventi destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali-recupero e miglioramento del rifugio forestale e delle aree attrezzate all'interno del bosco dei Morroni",	446.753,60	In corso di affidamento
Completamento e manutenzione straordinaria	150.000,00	Ultimata

del campo sportivo polivalente” sito in Località Pezza Cancelli		
Ripristino delle strade rurali rispetto alle quali si presentano urgenti interventi manutentivi, come, in particolare, i tratti Giardinetto-IschiaPiano -contrada Trespatino	350.000,00	in corso di ultimazione
Completamento ed adeguamento del campo di calcio comunale sito alla località SS.Giovanni e Paolo- I° stralcio funzionale	274.118,459	in esecuzione
Lavori ed investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala nelle Terre D'Irpina, (GAL)	200.000,00	In corso di esecuzione
Ampliamento cimitero comunale in project financing	771.430,24	In corso di affidamento
Mitigazione rischio idrogeologico territorio comunale	999.185,61	cantierato
Riqualificazione e ristrutturazione della casa ex eca sita alla via san Francesco di Montemarano, per la realizzazione di un Centro socio assistenziale giovanile.	500.000,00	In corso di esecuzione
Lavori di manutenzione campo polivalente e servizi villa comunale”.	28.750,00	In corso di affidamento
Lavori adeguamento palazzo Castello per trasferimento museo etnomusicale	28.750,00	Via di ultimazione
Riqualificazione strada storica Via Roma	500.000,00	In corso di esecuzione

E' stato realizzato un intervento di manutenzione straordinaria al depuratore comunale per consentirne il corretto funzionamento al fine dell'efficace depurazione delle acque reflue. Sono stati realizzati interventi sulla rete di P.I. per un suo ampliamento, nonché frequenti interventi per la messa in sicurezza delle strade.

Si riportano, inoltre, qui di seguito le opere programmate dall'amministrazione nel corso del quinquennio, per le quali sono stati approvati i progetti definiti/esecutivi, ma si è in attesa di finanziamento o per le quali è in corso il perfezionamento del finanziamento

OPERE PROGRAMMATE E PROGETTATE IN ATTESA DI FINANZIAMENTO		
Titolo	Importo in €	Note
Adeguamento e completamento sistema fognario depurativo comunale	7.759.334,67	Aggiornata e approvata la progettazione esecutiva presentata per finanziamento o tramite ATO
Realizzazione, potenziamento, adeguamento e rifunionalizzazione della rete fognaria comunale	2.060.000,00	Aggiornata e approvata la progettazione esecutiva presentata alla regione per finanziamento
Completamento scuola media S. Francesco	1.200.000	Realizzata e approvata la progettazione esecutiva e candidata per il finanziamento regionale
Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nelle località "Saraceno" - "Grotti" - "Ponteromito" - del Comune di Montemarano	3.099.322,27	
Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nelle località "Pezze Canello	897.192,97	
Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nelle località "Torre Chiaire	3.072371,64	
Messa in sicurezza strade comunali"	1.385.510,00,	
mitigazione del rischio idrogeologico nelle località "Strada-Cantone"	3.783.592,18	
mitigazione del rischio idrogeologico nelle località "via Tufi	2.937694,13	
mitigazione del rischio idrogeologico nelle località "via laviello, vilal comunale"	4.042.594,26	
Rifacimento rete idrica comunale	868.874,50	In attesa del perfezionamento del finanziamento da parte della regione
Intervento micronido	398.047,42	Progetto Candidato al PNRR
Palestra via Cantone	869.867,70	Progetto Candidato al PNRR
Realizzazione area di raccolta RR.SS.UU.	999.541,00	Progetto Candidato al PNRR
Fornitura e posa in opera di una compostiera di comunità		Intervento realizzato

		nell'ambito di una iniziativa condotta dall'Area vasta di AVELLINO
Riqualificazione borghi storici		In convenzione con altri Comuni da candidare al PNRR(comune capofila Cairano)
Rigenerazione urbana		In convenzione con altri Comuni da candidare al PNRR(comune capofila Montefalcione)

3.3.Gestione del territorio:

Piano urbanistico comunale:

Con deliberazione di C.C. n. 4 del 6.6.2020 è stato approvato il PUC dotando così il comune di uno strumento indispensabile per la gestione del territorio. Si è quindi finalmente posto fine ad un procedimento iniziato da oltre un decennio Come riportato innanzi tale strumento è stato completato con il RUEC e con lo SIAD..

A seguito dell'approvazione del PUC, che ha individuato puntualmente le aree edificabili, come tali soggette al pagamento dell'IMU, nell'anno 2021, sono stati approvati i valori medi delle citate aree, allo scopo di ridurre il contenzioso tributario e, nel contempo, consentire ai cittadini di avere dati certi su cui calcolare la base imponibile IMU.

Randagismo

Con delibera di G. C. n. 140 /2018 sono stati programmati interventi per la prevenzione del randagismo attraverso l'adozione di alcune strategie operative che permettano il miglioramento delle condizioni dell'habitat territoriale e delle aspettative dei cittadini, mirate al contrasto degli abbandoni, al contenimento delle spese comunali di custodia, alla sensibilizzazione della cittadinanza ponendo in essere le seguenti azioni:

-**campagna di sterilizzazione** dei cani vaganti segnalati privi di microchip identificativo, solo tramite richiesta di accalappiamento

-**collaborazione con Associazioni di protezione animale** legalmente riconosciute ed iscritte nell'apposito Albo della Regione Campania, per promuovere attività volte all'**adozione di cuccioli** rinvenuti;

. avvio una campagna di **adozione** da parte dei privati **per quei cani ricoverati presso il canile comunale convenzionato**, prevedendo l'esonero dal pagamento della TARI per un importo pari al costo di ricovero annuale per l'unità adottata;

Sorveglianza del territorio comunale

Completata ed incrementata la realizzazione di impianti di videosorveglianza interessanti il territorio comunale, si è provveduto ad approvare l'occorrente regolamento e a mettere in funzione gli stessi. L'obiettivo perseguito è ovviamente quello di prevenire e controllare episodi di abbandono indiscriminato di rifiuti, di vandalismo e di criminalità.

L'iniziativa è stata completata con l'approvazione dello schema di protocollo per l'attivazione del progetto "Controllo di vicinato" approvato con deliberazione di G.C. n. 48/2018. Lo stesso è stato, quindi, sottoscritto con la Prefettura di Avellino. Il protocollo in questione ha lo scopo di valorizzare al massimo la collaborazione con i cittadini che potranno contribuire all'innalzamento degli standard di sicurezza della propria comunità, fornendo ogni informazione ritenuta utile alle Forze di Polizia statali e locali, anche mediante gli strumenti informatici, per assicurare una immediata azione repressiva e l'avvio di una mirata attività info investigativa da parte delle Forze dell'Ordine.

Casa dell'acqua

Altra iniziativa portata avanti con successo è la Casa dell'Acqua, un impianto di trattamento ed erogazione di acqua naturale e gassata refrigerata messa a servizio dei cittadini, sensibilizzando sulla necessità del ruolo pubblico dell'acqua e del suo consumo. L'acqua trattata ed erogata è quella dell'acquedotto comunale certificata alla fonte e certificata anche dopo l'erogazione attraverso prelievi continui e periodici. L'impianto, in collaborazione con la società affidataria è stato attivato in via san Francesco, in adiacenza della villetta comunale, all'inizio 2018.

La detta località è facilmente raggiungibile da tutti e senza barriere architettoniche per i diversamente abili. Casa dell'Acqua significa più rispetto per l'ambiente, risparmio economico per i cittadini (5 cent ogni litro di acqua) e per l'ambiente in quanto il riutilizzo dei recipienti riduce la quantità di rifiuti, la raccolta e il successivo smaltimento.

Attività edilizia

L'attività edilizia, nel periodo di riferimento, si è svolta garantendo gli adempimenti prescritti

Istruzione pubblica

Il Comune ha garantito ogni anno il servizio mensa scolastica agli alunni iscritti alla locale scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, secondo il calendario delle attività didattiche. ha, altresì garantito il servizio trasporto agli alunni iscritti a tutte le scuole locali e messo a disposizione personale e i mezzi comunali per visite guidate ed escursioni. Il servizio del trasporto scolastico che, per il comune di Montemarano si presenta particolarmente oneroso, per la particolare dislocazione dei nuclei abitati che impongono consistenti chilometri di percorrenza, è stato, nel corso del quinquennio, interessato prima da una razionalizzazione delle fermate, con l'istituzione di punti di raccolta lungo il percorso, poi da una esternalizzazione del servizio stesso, essendo venute a mancare le risorse umane utilizzate per lo stesso. Attualmente, quindi, entrambi i servizi sono gestiti mediante affidamento in appalto. Per l'assistenza e la vigilanza durante il servizio di trasporto scolastico il comune si è avvalso e si avvale tuttora della locale Misericordia.

Un grosso risultato conseguito nel quinquennio è l'istituzione di un micronido presso locali di proprietà comunale, con una capacità di 15 piccoli utenti di età fino a 3 anni. Il micronido ha incontrato grande favore non solo tra i genitori di Montemarano ma anche tra i genitori residenti nei comuni limitrofi. Lo stesso è stato inizialmente gestito dal Consorzio per le politiche sociali mentre attualmente è gestito dal comune con affidamento a ditta esterna, utilizzando un contributo della regione Campania.

.Ciclo dei rifiuti:

Il servizio di raccolta e trasporto dei RR.Ss.Uu. è stato svolto e continua ad essere svolto dalla società provinciale Irpinia Ambiente s.p.a in regime di privativa.

Il servizio ha interessato tutte le frazioni, dalla carta, alla plastica, dal vetro ai metalli, sin all'umido, con prelievi attualmente effettuati per n. 2 giorni a settimana con riferimento alla frazione umida, per n. 1 giorno a settimana con riferimento alla frazione indifferenziata e per n. 2 volte al mese per le altre frazioni di rifiuti. Al contempo, la raccolta dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti RAE viene effettuata tramite prenotazione.

Interventi nel settore sociale:

Servizi sociali

I servizi sociali sono garantiti attraverso il Piano d'Ambito del Consorzio dei servizi sociali A5 con il comune di Atripalda quale comune capofila. I servizi sono erogati agli enti aderenti sulla base di una programmazione triennale approvata dall'assemblea dei sindaci e finanziata dalla regione Campania. I settori di attività sono vari e sono rivolti alle seguenti fasce deboli, nuclei familiari in situazione di indigenza, anziani, disabili, minori. Per implementare il servizio di supporto alle fasce più deboli, con delibera di G.C. n. 47 del 14.04.2018 è stato istituito, all'interno del comune uno sportello di Ascolto, funzionante per un giorno a settimana, con avvalimento di una professionalità esterna qualificata. Tale iniziativa ha subito un arresto con l'avvento dell'emergenza COVID 19.

Un grosso risultato conseguito nel quinquennio è l'istituzione di un micronido presso locali di proprietà comunale, con una capacità di 15 piccoli utenti di età fino a 3 anni. Il micronido ha incontrato grande favore non solo tra i genitori di Montemarano ma anche tra i genitori residenti nei comuni limitrofi. Lo stesso è stato inizialmente gestito dal Consorzio per le politiche sociali mentre attualmente è gestito dal comune con affidamento a ditta esterna, utilizzando un contributo della regione Campania. Inoltre nel corso dell'anno 2020, si è perfezionato un accordo a costo zero per il comune, con la soc. Cooperativa "L'isola che c'è" onlus per l'attuazione del progetto MYLA, volto al miglioramento della qualità dei servizi socio-assistenziali ed educativi del territorio, in particolare dei servizi per la prima infanzia, dei servizi di sostegno alle responsabilità familiari, dei servizi di conciliazione dei tempi tra vita familiare e lavorativa. Anche questa iniziativa ha subito una battuta di arresto per l'emergenza sanitaria, ma attualmente lo sportello ha ripreso a funzionare.

Durante il periodo estivo sono state attivate le ludoteche estive, prima tramite il Consorzio delle Politiche sociali di Atripalda, poi, dopo il COVID 19, in proprio, utilizzando il contributo messo a

disposizione dal Ministero per le pari opportunità e per la famiglia.

Sono stati puntualmente gestiti i contributi erogati dalla regione Campania per :

contributo affitti,

contributo libri di testo,

Associazione locali

Nella consapevolezza del ruolo svolto dalle associazioni locali a vantaggio della Comunità, si è dato sostegno alle stesse mettendo a disposizione spazi, luoghi pubblici e strutture pertinenti . Tanto ha rappresentato il contributo comunale all'organizzazione di molti eventi avutisi nel corso del mandato amministrativo che hanno permesso il coinvolgimento e l'aggregazione della popolazione nonché il mantenimento delle tradizioni locali.

Turismo e Tradizioni

L'amministrazione comunale è stata particolarmente attenta a tutte quelle iniziative idonee a promuovere lo sviluppo del territorio in chiave turistica, con particolare riferimento alla *Tarantella montemarane* ed al *Carnevale di Montemarano*, nonché ai prodotti tipici locali tra cui spicca il vino, ritenendo il turismo enogastronomico un filone altamente efficace per attrarre flussi sul territorio.

In particolare, ogni anno, ha programmato, in occasione del Carnevale, manifestazioni adeguate rispetto ad un evento capace di attirare numerose presenze sul territorio, riuscendo talvolta ad ottenere corposi finanziamenti dalla regione Campania, dalla Provincia e dagli sponsor .Al riguardo si segnala:

il progetto "Verteglia Mater finanziato dalla regione Campania con POC 2014/2020 insieme ai comuni di Aiello del Sabato, Castelvetere sul Calore, Paternopoli, Santa Paolina e Sorbo Serpico, per € 150.000,00 rispetto al quale il comune di Montemarano ha svolto il ruolo di capofila;

il progetto " il carnevale di Montemarano " in forma singola, finanziato dalla regione Campania con POC 2014/2020 per € 70.000,00;

la partecipazione insieme ad altri Comuni al bando regionale POC a valere sul programma 2021/2022, con il comune di Taurano come comune capofila;

Lo stesso ha fatto in occasione dell'ESTATE ATTRAVERSO L'IDEAZIONE DEL CARTELLONE " rEstate a Montemarano che annualmente ha raccolto spettacoli, incontri culturali , sportivi musicali e giornate dedicate agli anziani ed ai bambini.

Da segnalare l'istituzione, con delibera di G.C. n. 88 del 17.07.2018, presso la sede comunale di uno sportello di informazione turistica, con le seguenti funzioni:

- informazione sul patrimonio culturale e sulle tradizioni locali, sulle iniziative che si svolgono sul territorio,
- informazioni sulle strutture ricettive e sui ristoranti presenti sul territorio,
- distribuzione di materiale informativo di carattere turistico-culturale, di produzione propria o curate da altri soggetti pubblici e privati.

Come già segnalato in precedenza, tale fertile attività che determinava alti picchi di presenze sul territorio , anche se solo in determinati periodi dell'anno, dando ossigeno agli operatori economici locali, ha subito una battuta di arresto a causa del COVID 19 che, ha imposto l'annullamento del tradizionale Carnevale nell'anno 2021 e nell'anno 2022, nonché una interruzione dell'evento nel primo anno di insorgenza della epidemia.

Comunicazione ed informazione

L'amministrazione comunale è stata particolarmente attenta all'aspetto della comunicazione istituzionale, attuando le seguenti iniziative:

Aggiornamento costante del sito web istituzionale

" app comune di Montemarano "

Elaborazione, stampa e distribuzione alle famiglie di un Calendario riportante le principali scadenze fiscali e le giornate di prelievo dei rifiuti urbani distinti per tipologia.

Politiche a favore delle attività agricole.

L'amministrazione comunale ha posto, tra le sue priorità, l'attenzione al comparto agricolo, con particolare riferimento alla produzione vitivinicola che costituisce prodotto di eccellenza del territorio. Al riguardo sono state poste in essere concrete iniziative volte a promuovere il vino di Montemarano a livello regionale e nazionale attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che hanno riscosso una notevole risonanza anche fuori del territorio comunale (si veda per tutti l'evento denominato " Montemarano Il salotto dei vini buoni ". Sono stati, inoltre, organizzati numerosi incontri specifici di settore per informare i produttori locali sulle opportunità dei PSR Campania oltre a corsi di tecnica agricola, volti ad incrementare la qualità professionale degli agricoltori.

Inoltre annualmente è stata garantita con il personale dipendente un'attività di supporto agli agricoltori, nella compilazione dei formulari vitivinicoli. Realizzando l'ecomuseo del vino si è inteso individuare un luogo che possa costituire di punto di riferimento del territorio rispetto al comparto del vino, all'interno della quale viene mostrato ai visitatori un cortometraggio di Andrea D'Ambrosio dal titolo "Le vigne del Signore," in cui sono rappresentate tutte le cantine del territorio.

Politiche del lavoro

Con deliberazione di G.C. n.160 del 17/12/2018, si è disposta l'adesione alla attivazione di tirocini di inclusione presso il comune. Tanto è scaturito dalla circostanza che il Consorzio dei servizi sociali di Atripalda ha attuato azioni a supporto delle famiglie in condizioni di difficoltà economica attraverso la gestione dei progetti PON inclusione, fondo povertà REI e ITIA. Tra le dette azioni vi sono, appunto, tirocini extracurricolari in favore dei soggetti socialmente svantaggiati. L'attivazione degli stessi risponde ad una logica di integrazione, ottimizzazione e messa a sistema della filiera delle misure di sostegno all'inclusione lavorativa attivabili sul territorio del Consorzio con l'obiettivo generale perseguito del rafforzamento delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro o propedeutiche nonché il conseguimento di un'occupazione lavorativa da erogarsi dietro corresponsione della misura formativa del tirocinio, finalizzata a creare un incontro diretto col mondo del lavoro, in favore degli utenti in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale in condizione di svantaggio socio-economico inoccupati e/o disoccupati. Per effetto della detta adesione hanno operato presso l'ente n. 19 tirocinanti che fruiscono del reddito di inclusione.

Successivamente, con l'introduzione del reddito di cittadinanza, con delibera di G.C. n. 76 del 17.09.2020, sono stati approvati appositi progetti nelle seguenti Aree di Attività/Ambito di intervento che hanno visto l'impiego presso il Comune di n. 9 unità

- Ambito n. 1: TUTELA DEI BENI COMUNI E AMBIENTE;
- Ambito n. 2: FORMAZIONE ISTRUZIONE ARTE E CULTURA
- Ambito n. 3: SOCIALE

Alla loro scadenza, con delibera di G.C. n.14 del 17.02.2022 gli stessi sono stati riproposti

Onorificenze e cittadinanze onorarie.

E' stato ritenuto doveroso, nel corso del mandato attribuire benemerenze e cittadinanza onoraria a quei personaggi che, nel corso della loro vita, hanno dato lustro a Montemarano nei vari campi del vivere civile, tributando agli stessi i dovuti meriti nel convincimento che si abbia il compito morale di individuare e quindi valorizzare le personalità che contribuiscono ad onorare la Comunità con insigni meriti personali o collettivi nei più svariati campi di interesse, come quelli letterario, artistico, storico, culturale, sociale, economico, medico, tecnico, sportivo, militare, religioso, della beneficenza e del volontariato:

In particolare è stato rilasciato attestato di benemerenza a:

Ettore Novellino, con Delibera G.C. n. 94 del 26.07.2018,

Salvatore Molettieri con delibera n.69 del 5.9.2019

Generale Stefanizzi con delibera di G.C. n. 64 del 20.08.2019

Prof. Nicola Ricciardelli con delibera n. 94 del 19.11.2020.

E' stata inoltre conferita la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto con delibera di C.C. n. 18 del 13.05.2021.

Si è infine ritenuto di intitolare la villetta comunale al Dott. Feliciano Ricciardelli con delibera n. 18 del 25.02.2021.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La legislazione degli ultimi anni è ispirata da una diversa maniera di intendere il modo di rapportarsi della pubblica amministrazione con il cittadino: quest'ultimo è destinatario e protagonista dell'azione pubblica, con l'effetto che la pubblica amministrazione non può più "parlare" in astratto nell'individuare i propri programmi, ma deve renderli sempre più funzionali e necessari a soddisfare le esigenze degli amministrati.

Quella stessa pubblica amministrazione, inoltre, è chiamata a spiegare come intende raggiungere gli obiettivi e, alla fine del percorso, a dare conto del proprio operato. E' quanto viene sintetizzato nel concetto

di “performance” organizzativa e individuale inteso a rafforzare l’esigenza di migliorare la produttività della pubblica amministrazione. In sostanza tutto il sistema di gestione della performance è finalizzato a misurare la capacità del comune di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo una logica coerente con le linee politiche o strategiche declinate all’interno dei documenti programmatici dell’ente. “Misurare la performance” significa, dunque, verificare se si sta seguendo “la rotta” giusta per giungere al traguardo e se le risorse per farlo sono sufficienti e correttamente allocate. In questi termini, il Piano delle performance rappresenta uno strumento che il cittadino potrà utilizzare per avere maggiori informazioni riguardo alla gestione dell’ente e per poter verificare l’attuazione delle politiche di sviluppo e di miglioramento poste in essere, il tutto in un’ottica di rendicontazione “trasparente” in modo da rendere palesi anche gli aspetti di un’Amministrazione di qualità, che altrimenti correrebbero il rischio di passare inosservati.

Per dare attuazione a quanto innanzi, da ultimo, questa Amministrazione ha provveduto:
a nominare il Nucleo di valutazione in forma monocratica.

A dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione della Performance , oggetto di adeguamenti periodici, sulla scorta delle novità legislative intervenute al riguardo. Attualmente il sistema è quello di cui alla delibera di G.C. n. 47 del 25.06.2020.

La metodologia del sistema di misurazione e valutazione delle performance si riferisce sia all’Ente nel suo complesso, sia alla performance organizzativa, sia alla Performance individuale , in cui rientra il comportamento organizzativo.

Più specificamente la metodologia

- a) misura e valuta i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi sia strategici/generali, sia individuali, sia di struttura elencati nel Piano della performance , sulla base di quanto specificato nel prosieguo del presente regolamento;
- b) valuta le competenze espresse intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti in relazione a quelle richieste al valutato;
- c) valuta, per i responsabili di posizione organizzativa, specifici comportamenti organizzativi posti in essere nel quadro dell’impiego delle risorse umane messe a disposizione, tenendo conto, tra l’altro, di quanto sia stato rilevato, in merito, da parte dell’utenza interna (organi del comune: Sindaco e Giunta) ed esterna.

La valutazione annuale da svolgersi a cura del nucleo di valutazione per i titolari di posizione organizzativa e dai rispettivi titolari di P.O. per i dipendenti assegnati, è determinante per la corresponsione della retribuzione di risultato e dell’incentivo

Il Regolamento disciplina anche la richiesta di riesame e procedura conciliativa oltre alla partecipazione al processo valutativo da parte dell’utenza. Esso reca in allegato specifiche schede da dover adottare per la sintesi delle valutazioni individuali.

3.1.3.1 Controllo sulle società partecipate/controllate

Con deliberazione di C.C. n.14 dell’ 8/05/2017 si è dato corso alla “Revisione straordinaria partecipazione in società . Art. 24 del D.L.vo 19/08/2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”(TUSP).

Per effetto delle modifiche apportate all’art. 24 del citato T.U.S.P. per effetto dal D.L.vo 100/2017, con deliberazione di C.C. n.47 del 19/10/2017 si è rinnovato il procedimento di revisione straordinaria della partecipazione in società, disponendosi di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, e approvandosi di conseguenza il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle prescrizioni in argomento, giusta la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19/07/2017 recante “Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all’art. 24 del decreto legislativo 175/2016”.

Annualmente, entro i termini previsti, si è proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni, . In particolare dalla revisione effettuata al 31.12.2020, con delibera di C.C. n. 40 del 28.12.2021 risulta , il possesso delle seguenti partecipazioni societarie:

ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.

<http://www.altocalore.eu/>

CODICE FISCALE	008081064101
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,85%

ASMEL CONSORTILE SCRAL

CODICE FISCALE	12236141003
QUOTA PARTECIPAZIONE	0,016417320244 %

ASMEA s.r.l.

CODICE FISCALE	09613941211
QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	0,014775588219 %

Con riferimento a ciascuna partecipazione posseduta sono state specificate le ragioni del mantenimento della partecipazione medesima in quanto le citate società producono un servizio di interesse generale strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

In particolare, i servizi resi dalle citate società partecipate, peraltro in forma minoritaria e con le modalità di controllo analogo che garantiscono al Comune l'esercizio non affievolito dei diritti sociali non possono essere espletati tramite gestione diretta con personale dell'Ente sia per carenza numerica sia per la qualità dei servizi resi altamente professionali;

In ordine alla partecipazione all'Alto Calore s.p.a si sottolinea come la soluzione sia temporanea in quanto il servizio idrico integrato dovrebbe essere quanto prima gestito dall'EIC, ma fino a quel momento il ricorso ad Alto Calore s.p.a è indispensabile per garantire l'approvvigionamento dell'acqua alla popolazione;

In ordine alla partecipazione all'ASMEL Consortile, l'adesione è stata effettuata quale CUC tra i comuni di Montemarano-Castelvetere sul calore- Paternopoli, quale soluzione equilibrata che mira a non mettere in crisi il sistema e a garantire un livello adeguato di servizi nel campo dell'innovazione tecnologica e dell'e-government;

la partecipazione indiretta ad ASMEA s.r.l. consente, comunque di beneficiare, di un utile supporto per l'attuazione delle attività di valorizzazioni degli immobili di cui dispone il Comune, senza che da tale partecipazione derivino nuovi oneri finanziari per lo stesso;

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.738.379,23	1.808.035,49	1.775.781,07	1.722.269,12	1.877.444,74	9,01
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	36.251,33	218.857,85	217.477,36	334.762,89	239.600,53	-28,43
Titolo 3 – Entrate extratributarie	241.655,47	280.137,12	361.631,18	194.829,61	287.517,39	47,57
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	623.062,69	770.122,53	2.893.224,81	1.959.405,08	2.494.380,45	27,30
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	26.255,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.356.203,42	1.302.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	3.995.552,14	4.405.598,95	5.248.114,42	4.211.266,70	4.898.943,11	16,33
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-------

SPESE (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	1.909.496,84	2.138.206,43	2.151.205,30	1.939.810,85	2.036.975,83	5,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	650.225,01	972.437,04	2.974.986,32	429.130,75	4.032.052,46	839,59
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	178.014,82	169.791,31	177.782,19	45.403,14	162.640,43	258,21
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.356.203,42	1.302.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.093.940,09	4.582.624,78	5.303.973,81	2.414.344,74	6.231.668,72	158,11

PARTITE DI GIRO (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.023.582,99	2.065.308,13	3.335.493,36	4.866.335,66	471.765,46	-90,31
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.023.582,99	2.065.308,13	3.335.493,36	4.866.335,66	470.216,09	-90,34

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	30.967,42	0,00	18.327,08	19.156,48	93.707,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.534,92	13.534,92	13.534,91	30.877,09	40.458,02
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.016.086,03	2.307.030,46	2.354.889,61	2.251.861,62	2.404.562,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>116.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.909.496,84	2.138.206,43	2.151.205,30	1.939.810,85	2.036.975,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	18.327,08	19.156,48	93.707,33	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	178.014,82	169.791,31	177.782,19	45.403,14	162.640,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	6.035,95	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-53.993,13	-32.829,28	11.537,81	161.219,69	258.195,71
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	24.000,00	32.850,03	11.214,67	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	17.878,17	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		-29.993,13	20,75	22.752,48	143.341,52	258.195,71
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	51.191,52	11.417,30	27.152,45
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	101.489,46
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	-28.439,04	131.924,22	129.553,80
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	374.913,02	-59.027,08	-55.768,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	-403.352,06	190.951,30	185.322,42

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	530.218,92	487.317,24	92.976,18	0,00	1.548.152,50
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	623.062,69	796.378,49	2.893.224,81	1.959.405,08	2.494.380,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	24.000,00	32.850,03	11.214,67	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	17.878,17	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	650.225,01	972.437,04	2.974.986,32	429.130,75	4.032.052,46
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	487.317,24	92.976,18	0,00	1.548.152,50	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		-8.260,64	185.432,48	0,00	0,00	10.480,49
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	10.480,49
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	10.480,49

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-38.253,77	185.453,23	22.752,48	143.341,52	268.676,20
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	51.191,52	11.417,30	27.152,45
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	101.489,46
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	-28.439,04	131.924,22	140.034,29
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	374.913,02	-59.027,08	-55.768,62
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	-403.352,06	190.951,30	195.802,91

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		-29.993,13	20,75	22.752,48	143.341,52	258.195,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	51.191,52	11.417,30	27.152,45
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	374.913,02	-59.027,08	-55.768,62
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	101.489,46
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-29.993,13	20,75	-403.352,06	190.951,30	185.322,42

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		145.079,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	13.534,92	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	30.967,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	530.218,92				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.738.379,23	1.642.158,19	Titolo 1 - Spese correnti	1.909.496,84	1.843.680,22
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.251,33	47.449,60	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	241.455,47	189.731,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	650.225,01	1.021.611,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	623.062,69	805.854,61	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.639.148,72	2.685.193,75	Totale spese finali	3.047.039,09	2.865.291,99
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	178.014,82	87.114,16
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.356.203,42	1.356.203,42	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.356.203,42	1.343.444,10
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.023.582,99	1.022.297,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.023.582,99	1.022.010,91
Totale entrate dell'esercizio	5.018.935,13	5.306.457,76	Totale spese dell'esercizio	5.604.840,32	5.317.861,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.580.121,47	5.451.537,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.618.375,24	5.317.861,16
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	38.253,77		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	133.676,48
TOTALE A PAREGGIO	5.618.375,24	5.451.537,64	TOTALE A PAREGGIO	5.618.375,24	5.451.537,64

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021 (DATI PRECONSUNTIVO)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		714.918,27			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	54.723,56 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	40.458,02	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	93.707,33		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.548.152,50 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.877.444,74	1.833.685,71	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	2.036.975,83 0,00	2.129.879,91
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	239.600,53	423.604,34			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	287.517,39	221.986,41			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.494.380,45	1.260.051,30	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	4.032.052,46 0,00 0,00	866.296,07
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.898.943,11	3.739.327,76	Totale spese finali	6.069.028,29	2.996.175,98
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.776,32	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	162.640,43 0,00	162.640,43
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	471.765,46	469.693,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	470.216,09	442.117,60
Totale entrate dell'esercizio	5.370.708,57	4.210.797,96	Totale spese dell'esercizio	6.701.884,81	3.600.934,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.067.291,96	4.925.716,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.742.342,83	3.600.934,01
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	324.949,13	1.324.782,22
TOTALE A PAREGGIO	7.067.291,96	4.925.716,23	TOTALE A PAREGGIO	7.067.291,96	4.925.716,23

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	133.676,48	50.196,97	910.578,43	714.918,27	1.324.782,22
Totale Residui Attivi Finali	1.303.757,66	1.959.850,27	3.623.077,26	4.201.690,82	5.333.529,54
Totale Residui Passivi Finali	913.831,99	1.831.914,67	4.443.137,71	3.212.310,40	6.304.879,38
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	0,00	18.327,08	19.156,48	93.707,33	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	487.317,24	92.976,18	0,00	1.548.152,50	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	36.284,91	66.829,31	71.361,50	62.438,86	353.432,38
Di cui:					
Parte accantonata	252.946,14	263.963,54	683.863,30	507.709,60	472.192,73
Parte vincolata	0,00	0,00	0,00	47.005,68	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	56.461,69	0,00
Parte disponibile	-216.661,23	-197.134,23	-612.501,80	-548.738,11	-118.760,35

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	548.060,35	264.808,15	32.863,95	0,00	580.924,30	316.116,15	361.029,19	677.145,34
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.299,29	30.586,58	0,00	0,00	70.299,29	39.712,71	19.388,31	59.101,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	205.243,01	43.737,23	0,01	0,00	205.243,02	161.505,79	95.461,35	256.967,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	460.110,54	192.900,28	0,00	204.299,53	255.811,01	62.910,73	10.108,36	73.019,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	477.453,30	242.762,65	0,00	0,00	477.453,30	234.690,65	0,00	234.690,65

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.549,37	1.549,37	0,00	0,00	1.549,37	0,00	2.834,42	2.834,42
Totale titoli	1.762.715,86	776.344,26	-171.435,57	0,00	1.591.280,29	814.936,03	488.821,63	1.303.757,66

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	625.492,19	507.134,80	0,00	-14.572,38	610.919,81	103.785,01	572.951,42	676.736,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	692.614,15	410.525,78	0,00	-204.299,53	488.314,62	77.788,84	39.139,02	116.927,86
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.900,66	90.900,66
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.759,32	12.759,32
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.935,64	2.845,75	0,00	0,00	14.935,64	12.089,89	4.417,83	16.507,72
Totale titoli	1.333.041,98	920.506,33	0,00	-218.871,91	1.114.170,07	193.663,74	720.168,25	913.831,99

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	704.333,16	232.260,39	0,00	-304.904,25	399.428,91	167.168,52	231.506,36	398.674,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	384.212,92	135.528,18	0,06	-18.340,91	365.872,01	230.343,83	89.453,22	319.797,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	387.733,08	239.416,62	0,00	-16.814,18	370.918,90	131.502,28	74.711,80	206.214,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.065.814,66	519.000,42	0,00	-26.428,32	2.039.286,34	1.520.385,92	1.677.388,76	3.197.774,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	76.802,42	2.220,40	0,00	0,00	76.802,42	74.582,02	0,00	74.582,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.181,02	1.082,28	0,00	0,00	4.181,02	3.098,74	1.549,37	4.648,11
Totale titoli	3.623.077,26	1.129.508,29	0,00	-366.487,66	3.256.589,60	2.127.081,31	2.074.609,51	4.201.690,82

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.175.988,80	829.991,48	0,00	-62.096,52	1.113.892,28	283.900,80	514.785,27	798.686,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.036.820,96	942.983,57	0,00	-117.335,23	2.919.485,73	1.976.502,16	180.844,25	2.157.346,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	230.334,57	2.043,47	0,00	-3.914,66	226.419,91	224.376,44	31.908,10	256.284,54
Totale titoli	4.443.144,33	1.775.018,52	0,00	-183.346,41	4.259.797,92	2.484.772,78	727.537,62	3.212.317,02

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31.12.2020

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	0,00	48.984,93	35.998,42	35.590,15	46.595,02	231.506,36	398.674,88
TITOLO 2	6.930,00	30.927,71	13.656,85	15.000,00	163.829,27	89.453,22	319.797,05
TITOLO 3	10.971,94	34.165,67	23.374,13	14.452,00	48.538,54	74.711,80	206.214,08
TITOLO 4	0,00	13.189,04	0,00	149.381,70	1.357.815,18	1.677.388,76	3.197.774,68
TITOLO 6	0,00	43.326,06	0,00	26.255,96	0,00	0,00	74.582,02
TITOLO 9	0,00	0,00	0,00	1.549,37	1.549,37	1.549,37	4.648,11
Totale	17.901,94	175.593,41	73.029,40	242.229,18	1.618.327,38	2.074.609,51	4.201.690,82

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31.12.2020

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1	24.927,58	14.644,07	12.842,63	21.006,09	210.480,43	514.785,27	798.686,07
TITOLO 2	55.963,49	8.298,69	0,00	654,80	1.911.585,18	180.844,25	2.157.346,41
TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	2.871,00	841,09	0,00	213.674,60	6.989,75	31.908,10	256.284,54
Totale	83.762,07	23.783,85	12.842,63	235.335,49	2.129.055,36	727.537,62	3.212.317,02

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2017	2018	2019	2020	2021
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

In nessuno anno del mandato l'Ente è risultato inadempiente al patto di Stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	1.686.917,27	1.517.125,96	1.339.397,37	1.293.994,23	1.137.920,04
Popolazione residente	2.809	2.738	2.724	2.667	2.664
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	600,54	554,10	491,70	485,18	427,15

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,67 %	2,98 %	2,45 %	2,13 %	2,04 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUEL

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	160.000,00	Patrimonio netto	4.291.294,23
Immobilizzazioni materiali	12.618.786,55		
Immobilizzazioni finanziarie	36.847,20		
Rimanenze			
Crediti	1.293.757,66		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.353.983,03
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	11.198.875,51
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.835.668,66	TOTALE	17.835.668,66

Anno 2020 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	128.000,00	Patrimonio netto	2.519.727,97
Immobilizzazioni materiali	3.609.896,70		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze			
Crediti	3.846.278,72		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.276.159,43
Disponibilità liquide	714.918,27	Debiti	4.503.206,29
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	8.299.093,69	TOTALE	17.503.091,00

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Si riportano, nel prosieguo, i dati del quinquennio:

Anno 2017 - Nessun riconoscimento

Anno 2018 - Nessun riconoscimento

Anno 2019 - Nessun riconoscimento

Anno 2020:

- ✓ Delibera di C.C. n. 25 del 30.11.2020 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da sentenza del Giudice Civile di Avellino n. 2197/2019".

Importo liquidato € 2.709,30 (per risarcimento danni a seguito sinistro);

- ✓ Delibera di C.C. n. 26 del 30.11.2020 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da sentenza del Giudice di Pace di Avellino n. 3328/2019".

Importo liquidato € 1.065,78 (per risarcimento danni);

Anno 2021

- ✓ Delibera di C.C. n. 28 del 29.07.2021 ad oggetto: "Riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio riferito a competenze legali da definirsi in via transattiva".

- ✓ Importo liquidato € 22.800,80;

- ✓ Delibera di C.C. n. 32 del 25.11.2021 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da sentenza esecutiva n. 572/2021 a conclusione del giudizio 3321 RG."

Pendente innanzi al tribunale ordinario di Avellino.

Importo liquidato € 6.900,70 (per risarcimento danni);

- ✓ Delibera di C.C. n. 33 del 25.11.2021 ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2 e 194 comma 1, lettera E) D.Lgs. n. 267/2000".

Importo liquidato € 743,70 ;

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, rientranti nella tipologia di cui alla tabella innanzi riportata. Potrebbero emergere maggiori spese rispetto a quelle impegnate, dai contenziosi in essere, a causa del prolungarsi dei giudizi in corso per i quali si è provveduto agli accantonamenti di legge.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	677.787,79	677.787,79	677.787,79	677.787,79	677.787,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	582.211,45	605.364,54	571.922,62	612.135,77	502.790,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,87 %	26,24 %	24,28 %	27,18 %	20,91 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale (*) / Abitanti	207,26	221,09	209,96	229,52	188,73

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018	2019	2020	2021
Abitanti / Dipendenti	200	210	209	242	333

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quinquennio amministrativo si è fatto ricorso a forme di lavoro flessibile per il potenziamento dei servizi sociali nel rispetto dei limiti annuali.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

ANNO	VOUCHER LAVORO	CONTRATTO ART. 1, COMMA 557 L. 133/2004	TOTALE
2017	0,00	2.015,59	2.015,59
2018	0,00	3.195,75	3.195,75
2019	0,00	5.501,38	5.501,38
2020	0,00	2.756,10	2.756,10
2021	0,00	0,00	0,00

LIMITE DI SPESA PER CIASCUNO DEGLI ANNI DI RIFERIMENTO:
€ 11.698,87

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	49.095,00	49.095,00	49.095,00	49.095,00	47.342,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente , nell'anno 2021 è stato costretto , a seguito del pensionamento delle due unità adibite al servizio di trasporto scolastico, ad esternalizzare lo stesso.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto nel corso dell'esercizio 2019 è stato oggetto di nota istruttoria di controllo. Alla data di redazione della presente non si è avuto ancora l'esito di detta istruttoria.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

1.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha provveduto annualmente ad adottare i Piani di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 2, commi 594-599 della legge n. 244/2007, fino a che tale adempimento è stato obbligatorio, mantenendo comunque sempre alta la soglia di attenzione:

- sull'uso corretto delle attrezzature informatiche in dotazione all'Ente, (privilegiando l'acquisto di nuove attrezzature solo in caso di antieconomicità di interventi di riparazione);
- sul corretto utilizzo degli automezzi e delle autovetture di proprietà (adottando apposito regolamento in merito e vigilando sul suo rispetto. Purtroppo la vetustà degli stessi non sempre ha consentito di registrare risparmi di spesa a causa degli interventi manutentivi necessari a garantirne la efficienza e la sicurezza),
- sulle spese di corrispondenza, intensificando le comunicazioni telematiche.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTEMARANO che viene trasmessa alla Conferenza Stato città delle Autonomie locali, tramite posta certificata al seguente indirizzo: conferenzastatocitta@pec.governo.it, ad avvenuta certificazione da parte dell'organo di revisione contabile non essendo ancora stato istituito il tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica.

li 07.04.2022

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

dott. Paolo Francesco